



**DETERMINAZIONE N. 146/2021**

**OGGETTO: Convenzione tra l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e l’Ente italiano di accreditamento ACCREDIA, per lo svolgimento in collaborazione, nell’ambito dei rispettivi compiti istituzionali, delle attività di interesse comune connesse alle azioni di qualificazione, accreditamento e di vigilanza.**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con il quale il dott. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, con decorrenza 20 gennaio 2020;

**CONSIDERATO** che AgID, ai sensi dell’art. 29 del Codice dell’Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 2005 s.m.i.,-(nel seguito “CAD”) qualifica i soggetti che intendono fornire servizi fiduciari qualificati o svolgere l’attività di gestore di posta elettronica certificata;

**CONSIDERATO** inoltre che AgID:

- ai sensi dell’articolo 34, comma 1-bis del CAD, individua nelle Linee guida di cui all’art. 71 relative alla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e nel rispetto della disciplina europea, nonché in un regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici, i requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione che devono possedere i soggetti, pubblici o privati ai quali le pubbliche amministrazioni possono affidare la conservazione dei documenti informatici, avuto riguardo all’esigenza di assicurare la conformità dei documenti conservati agli originali nonché la qualità e la sicurezza del sistema di conservazione;

- ai sensi dell'art. 64 del CAD, accredita i soggetti pubblici e privati che erogano il servizio di gestione dell'identità digitale SpID, secondo le modalità definite con il decreto di cui al comma 2-sexies;
- ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) e, in particolare, all'art. 4, gestisce l'accreditamento dei gestori dell'identità digitale e dei gestori di attributi qualificati e definisce, con propri provvedimenti, le modalità per l'accreditamento e la vigilanza sui soggetti di cui all'art. 64 del CAD;
- ha emanato con la Determinazione n. 44/2015 e successiva Determinazione n. 189/2016, i quattro Regolamenti previsti dall'articolo 4, commi 2, 3 e 4, del suddetto DPCM 24 ottobre 2014. In particolare il punto 8 del Regolamento per l'accreditamento e la vigilanza dei gestori dell'identità digitale SPID stabilisce che i gestori dell'identità digitale accreditati presentino ad AgID un rapporto di conformità emesso da organismi di certificazione accreditati da ACCREDIA, per ogni sistema di autenticazione informatica;
- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera i) del CAD, svolge funzioni di vigilanza sui soggetti sopra indicati, secondo modalità indicate nel "Regolamento recante le modalità per la vigilanza e per l'esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 32-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni", di cui alla Determinazione N. 191/2018 del 5 giugno 2018, s.m.i.;

**TENUTO CONTO** che il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministeri dell'Interno, delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Salute, dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, della Difesa, ha emanato in data 22 dicembre 2009 un Decreto per disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento dell'unico Organismo Nazionale, nonché la definizione dei criteri per la fissazione di tariffe di accreditamento e le modalità di controllo dell'Organismo da parte dei Ministeri interessati;

**CONSIDERATO** che sempre in data 22 dicembre 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministeri dell'Interno, delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Salute, dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, della Difesa, ha emanato un apposito Decreto per designare ACCREDIA, Associazione senza scopo di lucro dotata di personalità giuridica di diritto privato, quale Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della Legge 23 luglio 2009, n. 99;

**CONSIDERATO** altresì che il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato immediata comunicazione dell'adottato Decreto di designazione dell'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento alla Commissione Europea ed all'Infrastruttura Europea competente, ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 3, del Regolamento n. 765/2008.

**CONSIDERATO** che ACCREDIA svolge attività di accreditamento di Organismi che effettuano valutazione di conformità e può svolgere tale attività anche nei settori riservati, secondo le disposizioni legislative e regolamentari in materia, ad attività delle Pubbliche Amministrazioni, sulla base di specifici mandati e su formale iniziativa delle Amministrazioni competenti. In particolare ACCREDIA:

- ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del citato Decreto di prescrizioni 22 dicembre 2009, si è dotata di strumenti organizzativi che consentono la partecipazione dei predetti Ministeri;
- svolge tale attività sulla base dei criteri tecnici e scientifici, in conformità alle norme emanate a livello internazionale, europeo e nazionale da ISO/IEC, CEN/CENELEC, ETSI, UNI/CEI, nel rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità e competenza tecnica;
- ai sensi del suo Statuto e del Regolamento Applicativo dello Statuto medesimo, ha tra gli altri compiti quelli di:
  - verificare che i Soggetti che svolgono attività di valutazione di conformità, possiedano i requisiti prescritti ai fini dell'accREDITamento e di vigilare sul mantenimento di tali requisiti nel tempo;
  - operare in ambito volontario e, su incarico e sotto il controllo della Pubblica Amministrazione, svolgere compiti di accREDITamento, qualificazione, controllo e sorveglianza negli ambiti di competenza pubblica, sulla base di specifici incarichi formali, anche mediante Convenzioni, che ne fissano limiti e condizioni;
  - intrattenere rapporti con Organismi di accREDITamento di altri Paesi, nonché con gli Organismi sopranazionali ed internazionali operanti in materia di accREDITamento, anche al fine di promuovere e stipulare Accordi di Mutuo Riconoscimento o reciprocità;
  - aderire all'Organismo Europeo di riferimento EA, ed alle verifiche *inter pares* da esso condotte, al fine di partecipare al relativo Accordo di Mutuo Riconoscimento EA MLA;

**TENUTO CONTO** che ACCREDIA, ai sensi del proprio Statuto e del Regolamento Applicativo dello Statuto medesimo, ha tra gli altri compiti quelli di:

- verificare che i Soggetti che svolgono attività di valutazione di conformità, possiedano i requisiti prescritti ai fini dell'accREDITamento e di vigilare sul mantenimento di tali requisiti nel tempo;

- operare in ambito volontario e, su incarico e sotto il controllo della Pubblica Amministrazione, svolgere compiti di accreditamento, qualificazione, controllo e sorveglianza negli ambiti di competenza pubblica, sulla base di specifici incarichi formali, anche mediante Convenzioni, che ne fissano limiti e condizioni;
- intrattenere rapporti con Organismi di accreditamento di altri Paesi, nonché con gli Organismi sopranazionali ed internazionali operanti in materia di accreditamento, anche al fine di promuovere e stipulare Accordi di Mutuo Riconoscimento o reciprocità;
- aderire all'Organismo Europeo di riferimento EA, ed alle verifiche inter pares da esso condotte, al fine di partecipare al relativo Accordo di Mutuo Riconoscimento EA MLA;

**ESAMINATO** l'appunto al Direttore Generale del 8 febbraio 2021, con il quale il Responsabile della Direzione Pubblica Amministrazione e Vigilanza, propone – per le motivazioni ivi esposte e qui interamente richiamate – la stipula della Convenzione in oggetto, sulla base dello schema di convenzione prodotto, della durata di due anni e senza oneri per le Parti, per una collaborazione comune tra AgID e l'Ente italiano di accreditamento ACCREDIA, da svolgersi nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, ai fini della produzione ad opera degli Organismi di valutazione degli elementi utili alla valutazione dei servizi oggetto di accreditamento da parte di AgID;

**RITENUTO** di approvare detta proposta

#### **DETERMINA**

1. di stipulare la Convenzione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e l'Ente italiano di accreditamento ACCREDIA, nel testo allegato e parte integrante alla presente determinazione, della durata di due anni e senza oneri per le Parti, per lo svolgimento in collaborazione, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, delle attività di interesse comune connesse alle azioni di accreditamento e di vigilanza.
2. di nominare il dott. Francesco Tortorelli, Responsabile della Direzione Pubblica Amministrazione e Vigilanza, referente della Convenzione in oggetto.

Roma,

**Francesco Paorici**